

Tribunale di Bergamo
Liquidazione Giudiziale n. 160/2024 R.G.
Giudice Delegato Dott.ssa Angela Randazzo
Curatore Avv. Angelo Austoni

* * *

AVVISO DI VENDITA (art. 216 CCII)

Il sottoscritto Avv. Angelo Austoni, con Studio in Bergamo, alla Via Broseta n. 120, email angelo.austoni@ablegaltax.com, pec della procedura bglg1602024@efipec.it, nominato Curatore nell'ambito della liquidazione giudiziale in epigrafe visto il programma di liquidazione del 29.05.2025 approvato dal Giudice in data 03.06.2025; visto il provvedimento del Giudice Delegato del 06.10.2025 autorizzativo della vendita in esecuzione al programma di liquidazione approvato; visto il provvedimento del 03.08.2026 di attestazione di indisponibilità di denaro per le spese della procedura;

RENDE NOTO CHE

in data **8 ottobre 2026, alle ore 15:00**, tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, con modalità sincrona, si darà luogo alla vendita telematica dei beni di cui al lotto 1 alle condizioni e modalità di seguito indicate.

*

I

DESCRIZIONE DEI BENI POSTI IN VENDITA

Lotto 1

- ID 1597 – Chiodatrice PASLODE IM90CI con n. 10 chiodi;
- ID 1598 – Muletto/carrello elevatore OM;
- ID 1599 – Laser Leica L2G+;
- ID 1600 – Laser BOSCH con relativo cavalletto;
- ID 1601 – Laser SOKKIA LP31A;
- ID 1602 – Levigatrice VALEX F1260C;
- ID 1603 – Video ispezione tecnica TECNIX;
- ID 1604 – Martello demolitore HITACHI;
- ID 1605 – Smirigliatrice MAKITA;
- ID 1606 – Tassellatore a batteria TE6-A36 HILTI;
- ID 1607 – Demolitore HITACHI;
- ID 1608 – Tritacarta FOLLOWES PS63;
- ID 1609 – Stampante EPSON;
- ID 1609 – iPad non funzionante;
- ID 1610 – Laser a 4 punti STABILA;
- ID 1612 – Troncatrice marca Bosch GTA2600 completa di cavalletto (funzionante);
- ID 1613 – Spazzatrice con setole in nylon GHELFI articolo F09P.

Prezzo base: € 1.322,00 (Euro milletrecentoventidue/00).

Offerta minima ammissibile: € 991,50 (Euro novecentonovantuno/50), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilanci minimi: € 100,00 (Euro cento/00).

DETERMINA

di seguito le modalità di svolgimento della procedura competitiva e le principali condizioni di vendita.

1 - Modalità di partecipazione

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita, ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto del lotto, come sopra individuato, ad un prezzo non inferiore a quello minimo riportato in codesto avviso di vendita. Le eventuali offerte segrete formulate in ribasso rispetto al prezzo minimo saranno considerate invalide.

Le offerte per la vendita dovranno essere presentate entro le ore 12:00 del giorno antecedente allo svolgimento della vendita esclusivamente in modalità telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., e dovranno essere formulate accedendo al portale del gestore della vendita telematica, sopra indicato (accessibile anche dall'inserzione inserita nel portale del Ministero della Giustizia denominato "Portale delle Vendite Pubbliche" all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it>, selezionando l'inserzione relativa alla presente vendita e quindi il lotto per il quale si intende presentare l'offerta, seguendo le indicazioni ivi riportate per la compilazione del modulo Offerta Telematica). Il file dell'offerta telematica che sarà generato al termine della procedura di compilazione (che non dovrà essere alterato, né aperto, pena l'invalidazione del file e dell'offerta stessa) dovrà essere inviato all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante una casella di posta elettronica certificata.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti necessari ai fini della sua ammissibilità, le modalità di trasmissione della predetta offerta, il deposito e la trasmissione della stessa al gestore per la vendita telematica devono essere effettuati nel rispetto degli articoli 12-15 del Decreto del Ministero della Giustizia 26/02/2015, n. 32, di seguito integralmente riportati:

Art. 12 Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l'indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*

- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

La curatela sarà disponibile ad effettuare visite accompagnate fino a tre giorni prima della data prevista per la presentazione delle offerte con prenotazione a mezzo mail attraverso il portale vendite pubbliche.

2 - Requisiti delle offerte telematiche

Le Offerte telematiche devono rispondere ai requisiti previsti dai citati artt. 12 e ss. del D.M. 32/2015, per cui le stesse devono contenere:

- per le persone fisiche: il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio, il codice fiscale, il proprio recapito telefonico, indirizzo PEC, al quale il Curatore potrà eseguire le comunicazioni. Dovrà essere indicato lo stato civile e, ove coniugato, il regime patrimoniale. Se l'offerente è minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- per le persone giuridiche e/o gli enti: la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese, le generalità del legale rappresentante (nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale) con allegazione del certificato o visura camerale in corso di validità da cui risultino anche i poteri della persona fisica che abbia sottoscritto l'offerta ovvero che abbia rilasciato al medesimo procura speciale che dovrà essere parimenti allegata, nonché il recapito telefonico ed indirizzo PEC, al quale il Curatore potrà eseguire le comunicazioni;
- l'indicazione del lotto per il quale l'offerta si intende effettuata;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo stabilito;
- il termine di pagamento del saldo prezzo, che non potrà comunque essere superiore a 60 giorni dalla data di aggiudicazione, senza applicazione della sospensione feriale;
- l'avvenuto versamento della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura avente quale codice IBAN: IT38I0321111100052124715470, in misura pari o superiore al 10% del prezzo offerto. Con la compilazione dell'offerta bisognerà riportare l'importo versato a titolo di cauzione, con numero di CRO del relativo bonifico nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata;
- l'espressa dichiarazione di essere a conoscenza dello stato dei beni e di averne accertato la loro attuale condizione d'uso;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni nonché l'eventuale recapito di telefonia mobile.

La PEC dalla quale è inoltrata l'offerta deve essere chiaramente riconducibile all'offerente a pena di esclusione (Ordine di Servizio del Tribunale di Bergamo II Sezione Civile n. di prot. 2262 del 15 Ottobre 2020). L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Ad integrazione, devono essere allegati, in formato di documento informatico o di copia informatica, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente/i;
- dichiarazione di stato civile;
- copia della contabile attestante il versamento della cauzione;

- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e codice fiscale del coniuge; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso resa nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- qualora l'offerente sia minore d'età o incapace, copia del documento d'identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione;
- eventuale procura speciale o copia autentica della procura generale nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale;
- visura camerale aggiornata della società (non più vecchia di tre mesi) attestante i poteri del legale rappresentante o del soggetto delegato;
- dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima (ove presente) e di accettare le condizioni dell'offerta, di aver verificato lo stato di fatto e di diritto dei beni, esonerando la procedura da qualsiasi responsabilità. In ogni caso, la sottoscrizione della domanda di partecipazione all'asta implica specifica accettazione e conoscenza della situazione di fatto, di diritto e amministrativa dei beni costituenti il lotto, anche se difforme dalle risultanze della Perizia eventualmente depositata agli atti della Procedura.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo PEC, oppure inviata mediante "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" rilasciata dal gestore del servizio di posta elettronica previa identificazione del richiedente. L'offerta si intende depositata al momento della generazione della ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del Ministero.

3 - Versamento cauzione

La partecipazione alla gara è subordinata al versamento della cauzione, che dovrà essere pari al 10% del prezzo offerto, da effettuarsi a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura ed avente il seguente codice IBAN IT38I0321111100052124715470.

Solo in seguito ad avvenuto accredito l'utente sarà abilitato alla partecipazione.

Il bonifico dovrà essere effettuato in tempo utile affinché la curatela possa riscontrare l'accredito prima delle operazioni di vendita. Se l'accredito non fosse visibile prima dell'inizio delle operazioni di vendita, l'offerta sarà dichiarata inammissibile.

4 - Validità delle offerte

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita competitiva è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi il giorno fissato per la vendita.

Non sono ritenute ammissibili:

- a) offerte per titolo diverso dall'acquisto;
- b) offerte condizionate;
- c) offerte per persona da nominare;
- d) offerte per le quali il curatore non riscontri l'accredito sul conto corrente intestato alla procedura concorsuale della cauzione prima delle operazioni di vendita.

L'offerta è ritenuta valida se:

- a) perviene nel termine stabilito;
- b) è pari o superiore al 75% del prezzo base;
- c) è munita di cauzione del 10% del prezzo offerto.

5 - Svolgimento della gara

La vendita telematica verrà effettuata tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, con modalità sincrona, in data 8° ottobre 2026, alle ore 15:00.

Le offerte telematiche saranno aperte ed esaminate il giorno e l'ora fissati per la vendita. Il curatore verificherà la regolarità delle offerte e la loro ammissibilità.

In caso di un'unica offerta efficace pari o superiore al prezzo minimo stabilito nell'avviso di vendita, si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà alla gara, a cui potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte siano ritenute valide.

La gara si svolgerà in modalità sincrona telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it.

I rilanci dovranno essere pari o multipli della somma di € 100,00.

La gara si riterrà conclusa quando saranno trascorsi un minuto dall'ultima offerta senza che ne segua una migliore.

In caso di plurime offerte al medesimo prezzo e mancanza di gara, il lotto sarà aggiudicato a chi ha corrisposto la cauzione di importo più elevato; in subordine, a chi ha proposto il termine minore per il saldo prezzo; in ulteriore subordine, a chi ha depositato per primo l'offerta.

Le cauzioni verranno restituite ai non aggiudicatari senza interessi.

Conclusa la vendita, sarà redatto verbale.

In caso di malfunzionamento dei sistemi informatici, la curatela si riserverà di sospendere e rinviare la vendita, con debita comunicazione agli eventuali partecipanti. Entro cinque giorni dalla vendita, il curatore ne darà notizia al Giudice Delegato e al Comitato dei Creditori se costituito mediante deposito nel fascicolo informatico ai sensi articolo 216, comma 9, CCII.

Tutte le imposte e i tributi concernenti l'alienazione dei beni sono a carico dell'aggiudicatario.

6 - Condizioni della vendita

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano al momento del trasferimento. La vendita è da considerarsi come vendita forzata e pertanto non soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi della cosa o mancanza di qualità. Eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere anche se occulti, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, con esclusione di qualsivoglia responsabilità a qualunque titolo nei confronti della procedura.

7 - Pagamento saldo prezzo ed adempimenti successivi

L'aggiudicatario dovrà versare, a pena di decadenza, il saldo prezzo entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di aggiudicazione. Tale termine non è soggetto a sospensione feriale né

a proroghe. Il pagamento dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario sul conto intestato alla procedura.

Il mancato o ritardato versamento del prezzo comporterà la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa, senza diritto alla ripetizione di quanto versato. In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine indicato, il Giudice Delegato dichiarerà la decadenza e disporrà la perdita della cauzione.

Con il versamento del saldo prezzo si provvederà al passaggio di proprietà, con oneri tributari, variazione di titolarità e cancellazione di eventuali gravami a cura e spese dell'aggiudicatario, che si impegna a manlevare la curatela da ogni responsabilità.

8 - Pubblicazione e pubblicità

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 216, comma 5, CCII, mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (disponibile sul sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/>) nonché sui siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it e www.canaleaste.it.

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alla legislazione vigente in materia di privacy (ex D.lgs. 196/03 e Regolamento UE 2016/679).

Bergamo, lì 10 agosto 2026

Il Curatore

Avv. Angelo Austoni